

La famiglia Di Vecchia e la comunità di Sant'Eufemia a Maiella hanno reso un omaggio incomparabile all'indimenticato Fiore

In memoria di Fiore Di Vecchia al Whitehorse Club

Circa 560 persone hanno partecipato alla serata in una atmosfera di amicizia e solidarietà paesana

Con un gesto di grande sensibilità umana e sociale la famiglia Di Vecchia ha voluto "coronare" con una serata speciale, la dedizione che aveva portato il compianto Fiore Di Vecchia (nella foto) ad organizzare per molti anni una grande festa paesana.



L'occasione era quella della ricorrenza di Sant'Eufemia, patrona del paese di origine in provincia di Pescara.

La manifestazione conviviale ha avuto luogo, come nel passato, nella sede del Whitehorse Club, a East Burwood, e la risposta dei paesani, amici e corregionali è stata al di sopra di ogni attesa, infatti circa 560 persone hanno partecipato alla serata, allietata dalla musica del complesso "Reaction". Una nota di rilievo e di folklore piacevole è venuta dalla

famiglia stessa, con la figlie di Fiore: Elisabeth, Margherita, Giulie e Franca e le nipoti, che hanno indossato i tipici costumi abruzzesi e si sono presentate ai commensali portando anche le anfore in rame e i "palmentieri", dolci piramidali di piz-

zelle. La signora Lilla Di Vecchia ha dato il benvenuto a tutti i commensali, ringraziandoli per aver partecipato a questa serata in memoria del suo compianto marito. L'effigie di Sant'Eufemia era stata posta su un tavolo, visibile a tutti, con accanto una foto di Fiore Di Vecchia, a ricordo del "promotore" di questa festa.

La famiglia di Vecchia a chiesto ad altri di organizzare nel futuro la festa. Si spera che ciò avvenga, per tenere vive le tradizioni paesane.



Da sinistra in seconda fila Elisabeth, Giulie, Lilla Di Vecchia, Margareth, Jessica; in prima fila da sinistri Breanna Cardetta, Lakita Buyuknisan, Charlotte Westbury e Monique Buyuknisan